



Asl5

Sistema Sanitario Regione Liguria

Via Fazio, 30 – La Spezia

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Delibera n. **321** del **22 APR. 2021**

Oggetto: Approvazione Piano Formativo Aziendale 2021”			
(eventuale) CIG		CUP	
Struttura proponente: S.C. Pianificazione e Qualità, Accreditamento, Formazione			
S.S.D.:			
Dirigente proponente: Dott.ssa Simonetta Barbieri			
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Enrica Cantinotti			
Estensore del Provvedimento: Dott.ssa Enrica Cantinotti			
Responsabile Unico del Procedimento:			
Direttore Esecuzione Contratto/Responsabile del contratto:			
Importo di spesa 193.252,71	Anno 2021 193.252,71	Anno	Anno
Importo di entrata	Anno	Anno	Anno
Direttore SC Bilancio e Contabilità: Dott. Fabio CARGIOLLI			
Previsto nel bilancio di previsione anno 2021		193.252,71	
Da prevedere nel bilancio di previsione anno			
Stato patrimoniale anni precedenti			
Nr. Conto di bilancio		Autorizzazione spesa nr.	
141005005 -141005010		2021/227 -2021/278-2021/279- 2021/280 -2021/281	
Comporta costi	SI'		
Allegati: Piano formativo aziendale 2021 Tabella A (obiettivi strategici aziendali) Tabella B (obiettivi specifici dipartimentali) Tabella C (obiettivi obbligatori aziendali)			
Da trasmettere a:			
per competenza:			
per conoscenza:			

OGGETTO: "Approvazione Piano Formativo Aziendale 2021"

IL DIRETTORE F.F. della Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accreditamento, Formazione:

VISTI gli articoli 3 e 15 bis del D.Lgs. 502/1992 e smi "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 L. 23.10.1992 n. 421";

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e smi "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.R. Liguria n. 41/2006 e smi "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";

VISTO l'Atto di Autonomia Aziendale approvato con deliberazione n. 167 dell'8.3.2019;

VISTE:

- la D.G.R. n. 303 del 12/04/2019 a oggetto : "recepimento documenti della Commissione Nazionale per la Formazione Continua a oggetto: manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM e manuale sulla formazione continua del professionista sanitario", (requisiti minimi e standard di accreditamento allegato A);

-la D.G.R n. 27 del 22/01/2021 "approvazione accreditamento standard ai Provider ECM Regione Liguria: ASL 1- ASL 2- ASL 4- ASL 5 con la quale il Servizio Aggiornamento/Formazione della ASL 5 è stato riconosciuto Provider ECM Regionale.

RICHIAMATA:

-la deliberazione n. 649 del 10/12/2020 con la quale la Direzione Generale ha approvato il Piano Formativo Aziendale 2020, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo Nazionale e Regionale, individuando contestualmente i progetti formativi e/o eventi, conformi agli obiettivi strategici, obbligatori e specifici dipartimentali da realizzare nel corso del 2020;

PRESO ATTO :

che il Piano Formativo 2020, è stato completato ed i dati relativi alle attività complessivamente svolte, verranno inseriti nella relazione annuale sulle attività formative da presentare entro fine aprile alla Direzione Aziendale e ad A.Li.Sa.;

PRESO ATTO che in relazione ai corsi da svolgere nell'anno 2021:

-la Direzione Aziendale ha inserito negli obiettivi strategici 2021 i corsi identificati su:

- tematiche in linea con le linee strategiche aziendali e le politiche formative dell'azienda;
- tematiche scaturite dall'analisi dei fabbisogni formativi effettuata a livello delle Strutture afferenti alla Direzione Strategica e interdipartimentali;
- tematiche in linea con le aree di riferimento indicate nell'Accordo Stato Regioni del 02/02/2017;
- proposte pervenute da A.Li.Sa con indicazioni alle aziende per la realizzazione di percorsi formativi di interesse regionale;

-la Direzione Aziendale ha altresì inserito negli obiettivi obbligatori aziendali 2021 i corsi identificati su:

- tematiche dipendenti direttamente dalle linee di programmazione definite nel PSN-PSR;
- tematiche dipendenti da leggi/previsioni normative di riferimento/accreditamento istituzionale/applicazione linee guida;

VERIFICATO che i Direttori dei Dipartimenti in collaborazione con i Referenti Aziendali della Formazione (RAF), attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi effettuata nel mese dicembre 2020, hanno proposto progetti/eventi formativi per il 2021, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento; la Direzione Aziendale ha recepito le proposte nell'ambito degli obiettivi specifici dipartimentali;

-nella formulazione delle proposte il Direttore Sanitario, quale Coordinatore Scientifico, supportato dal Direttore F.F. della Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accredimento, Formazione e dal Responsabile del Servizio Formazione, avvalendosi delle competenze scientifiche specifiche dei Direttori di Dipartimento e del Responsabile della Struttura Professioni Sanitarie, garantisce la valutazione complessiva che assicura il coordinamento tra le proposte dipartimentali e le proposte di natura strategica aziendale anche definendo, sotto il profilo delle risorse, le priorità di intervento;

CONSIDERATO CHE:

-gli obiettivi ed i corsi identificati, come sopra, vanno a costituire il Piano Formativo Aziendale (PAF) 2021 (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; nel Piano Formativo sono stati inseriti i progetti proposti e presentati entro il mese di febbraio 2021 e per ciascun progetto proposto dai Direttori di Dipartimento è inserita la previsione dei costi presentata o la miglior stima di essi e i Responsabili Scientifici di riferimento; la pianificazione delle attività ha come obiettivo quello di garantire una corretta programmazione degli interventi formativi, in linea con i criteri di accreditamento ECM e compatibile con le risorse assegnate, assicurando la qualità dei contenuti formativi e la ottimale realizzazione dei corsi;

-la Direzione Aziendale si riserva comunque la possibilità di modificare gli interventi previsti nel Piano Formativo Aziendale 2021, dando la priorità a tematiche strategiche rilevanti che:

- o discendano direttamente dalle linee di programmazione definite nel Piano Sanitario Nazionale e/o Piano Sanitario Regionale;
- o discendano da leggi/normative di nuova emanazione;
- o discendano da modifiche programmatiche/gestionali all'interno dell'Azienda;

anche con utilizzo dei fondi per obiettivi specifici dipartimentali non ancora impegnati;

-in presenza di nuovi progetti o in caso di modifica a incremento delle previsioni dei costi preventivi indicati, sempre nel rispetto degli importi complessivi del budget, si procederà ad integrare la presente deliberazione con successivi atti/provvedimenti analoghi;

DATO ATTO CHE:

-l'onere complessivo derivante dall'adozione del presente atto ammonta a Euro 193.252,71 come da riepilogo sotto riportato:

- Euro 25.450,00 obiettivi strategici aziendali
- Euro 27.200,00 obiettivi specifici dipartimentali intra sede
- Euro 5.440,00 fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali
- Euro 42.598,71 obiettivi specifici dipartimentali extra sede
- Euro 52.564,00 obiettivi obbligatori aziendali
- Euro 15.000,00 formazione rivolta ai medici di Medicina Generale (assegnati al Dipartimento Cure Primarie)
- Euro 25.000,00 fondo Direzione Aziendale;

-in relazione agli obiettivi individuati nel Piano Formativo Aziendale i fondi risultano così ripartiti:

obiettivi strategici dell'Azienda Vedi TABELLA A	per l'importo di Euro (25.450,00)
---	--------------------------------------

obiettivi specifici Dipartimentali Vedi TABELLE B e D	per l'importo di Euro (75.238,71)
--	--------------------------------------

obiettivi obbligatori Aziendali Vedi TABELLA C	per l'importo di Euro (52.564,00)
---	--------------------------------------

-con riferimento ai fabbisogni specifici dipartimentali come previsti nell'allegato B che contempla i costi emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito dell' analisi del fabbisogno dipartimentale, l'azienda impegna anche le risorse per i corsi extra sede (riportati in tabella D), che rappresentano il budget complessivo di riferimento a copertura dei soli costi di iscrizione;

-per i corsi extra sede, (corsi autorizzati secondo le procedure aziendali dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativamente ai soli costi di iscrizione), si propone lo stanziamento di un importo complessivo di Euro 75.238,71 con la ripartizione riportata nella tabella D, che utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli ultimi anni (2013-2019);

-per i corsi intra sede (attribuzione delle risorse alle singole aree dipartimentali), si è fatto riferimento ai costi emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale e si evidenzia la necessità di considerare eventuali imprevisti, emergenti in sede di presentazione del progetto formativo (costi comunque documentati e giustificati), per i quali si propone lo stanziamento, nell'ambito del budget complessivamente definito, di un fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali, pari al 20% dei costi preventivati relativamente agli obiettivi specifici di ogni dipartimento, per un importo totale di Euro 5.440,00;

-per le aree dipartimentali Aziendali i fondi stanziati risultano conseguentemente come da Tabella D sotto riportata:

AREE DIPARTIMENTALI	FONDO OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI EXTRA SEDE 2021	FONDO OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI INTRA SEDE 2021	FONDO INTEGRAZIONE OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI 2021
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	3.690,71	400,00	80,00
DIPARTIMENTO MEDICO	4.831,14	1.850,00	370,00
DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	3.028,43	2.400,00	480,00
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	3.063,43	1.000,00	200,00
DIPARTIMENTO PREVENZIONE	2.313,43	300,00	60,00
DIPARTIMENTO TECNICO- AMMINISTRATIVO	5.270,00	5.000,00	1.000,00
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE-SERT	1.715,71	2.800,00	560,00
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	5.628,29	500,00	100,00
DIPARTIMENTO SERVIZI	4.180,57	900,00	180,00
DIPARTIMENTO EMERGENZA ED ACCETTAZIONE	7.538,71	500,00	100,00

STRUTTURE AFFERENTI ALLA DIREZIONE STRATEGICA	1.338,28	11.550,00	2.310,00
IMPEGNO DI SPESA TOTALE	42.598,71	27.200,00	5.440,00

(*)comprensivi di corsi opzionali

-relativamente ai fondi nelle aree dipartimentali durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Direttore del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi;

-relativamente ai corsi rivolti ai medici di Medicina Generale (MMG), la Direzione Aziendale, assegna al Dipartimento Cure Primarie in quanto sede privilegiata di riferimento dei MMG, un budget di Euro 15.000,00 per le attività formative rivolte ai MMG, trasferendo allo stesso dipartimento tutti gli aspetti amministrativi e contabili, relativi alla gestione di tali attività;

CONSIDERATO CHE:

-per l'attivazione dei corsi inseriti nel Piano Formativo Aziendale è necessario procedere:

- o alla progettazione dei corsi e al loro accreditamento al sistema regionale ECM entro il 15 novembre;
- o alla individuazione del personale docente interno e/o esterno (sulla base delle competenze e delle esperienze specifiche oggetto delle attività e mediante apposite procedure) e conferma delle docenze;
- o alla individuazione delle sedi, dei tutor d'aula;
- o alla liquidazione delle spese relative all'accREDITAMENTO ECM, sale e materiale didattico;
- o alla liquidazione delle ore di docenza e/o relative spese di trasferta;
- o alla valutazione finale apprendimento discendente, valutazione ricaduta della attività formativa e valutazione gradimento complessivo del corso;
- o alla rendicontazione dei corsi al sistema ECM e al Co.Ge.A.P.S.

-per i corsi extra sede, il Direttore di Dipartimento ha la responsabilità di effettuare la valutazione di merito, di gestire il processo autorizzativo, (ai sensi della PR_FORM_01 formazione del personale), di liquidare le relative fatture ed effettuare la valutazione della ricaduta formativa a livello dipartimentale, (incaricando il Servizio Aggiornamento/Formazione a predisporre lettera ordine pagamento quota di iscrizione al corso, ove richiesta); il Servizio Aggiornamento/Formazione ha la responsabilità del controllo del processo, della reportistica sui corsi svolti e del monitoraggio dei fondi assegnati al Dipartimento, della registrazione **nel** dossier formativo individuale degli interventi formativi esterni che prevedono una quota di iscrizione**e**;

-per i corsi extra sede richiesti dai dipendenti e **non** autorizzati al 31 dicembre dal Direttore di Dipartimento, si procederà con l'annullamento/cancellazione della richiesta.

DATO ATTO che l'onere complessivo derivante dall'adozione del presente atto ammonta a Euro 193.252,71,

DATO ATTO che la presente proposta è predisposta nell'ambito della sfera di competenza della Struttura proponente. Il direttore della stessa attesta l'avvenuta regolare istruttoria della pratica e la conformità del procedimento alla vigente normativa. Il Dirigente proponente attesta altresì l'assenza di situazioni di conflitto di interessi rispetto a quanto previsto dagli articoli 6 e 13 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale approvato con deliberazione n. 1155 del 20.12.2017;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1. di approvare il Piano Formativo Aziendale 2021 e i corsi ivi previsti, conformi agli obiettivi strategici, obbligatori e specifici Dipartimentali (allegato 1 tabella A-B-C), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire il relativo budget in complessivi Euro 193.252,71 (escluse spese di trasferta dei corsi extra-sede) così suddivisi:
 - Euro 25.450,00; quale finanziamento per gli obiettivi strategici;
 - Euro 52.564,00; quale finanziamento per gli obiettivi obbligatori;
 - Euro 27.200,00; obiettivi specifici Dipartimentali;
 - Euro 42.598,71 quale finanziamento dei corsi extra-sede, prendendo atto della ripartizione dei fondi nelle aree dipartimentali come sopra proposta;
 - Euro 5.440,00 pari al 20% dei costi preventivati relativamente agli obiettivi specifici di ogni Dipartimento, a copertura di eventuali imprevisti relativi agli stessi costi (documentati e giustificati in sede di presentazione del progetto formativo);
 - Euro 15.000,00 al Dipartimento Cure Primarie, in quanto sede privilegiata di riferimento dei MMG, per le attività formative rivolte ai MMG, trasferendo allo stesso dipartimento la gestione di tutti gli aspetti amministrativi e contabili di tali attività;
 - Euro 25.000,00 annui destinata all'eventuale finanziamento di ulteriori progetti formativi, non previsti e quantificati nel Piano Aziendale 2021, che la Direzione Aziendale riterrà necessario attivare nel corso dell'anno, per la realizzazione di obiettivi strategici. Tale finanziamento aggiuntivo rientra nei limiti previsti dalla Circolare Ministero per la Funzione Pubblica del 24/04/1995 n. 14, la quale prevede come obiettivo auspicabile lo stanziamento del fondo per la formazione nella misura del 1% del monte salari di ciascuna amministrazione;
3. di impegnare pertanto per l'anno 2021 i seguenti fondi per l'attività della formazione continua con un costo complessivo stimato in Euro 193.252,71 di seguito specificato:
 - Euro 25.450,00 obiettivi strategici aziendali
 - Euro 27.200,00 obiettivi specifici dipartimentali intra sede
 - Euro 5.440,00 fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali
 - Euro 42.598,71 obiettivi specifici dipartimentali extra sede
 - Euro 52.564,00 obiettivi obbligatori aziendali
 - Euro 15.000,00 formazione rivolta ai MMG (assegnati al Dipartimento Cure Primarie)
 - Euro 25.000,00 fondo Direzione Aziendale;
4. di dare atto che i fondi non utilizzati entro il 31.12.2021 costituiranno economie di gestione;
5. di dare mandato, al fine di attivare i corsi approvati e attuare il Piano Formativo Aziendale 2021, nel limite degli impegni di spesa definiti:
 - ai Responsabili Scientifici dei corsi:
 - di provvedere a valutare e proporre i progetti formativi, individuando, secondo le modalità definite nelle apposite procedure aziendali, sulla base delle competenze e dell'esperienza specifiche oggetto delle attività, i relativi docenti interni e/o esterni,
 - di incaricare il Servizio Aggiornamento/Formazione aziendale per l'espletamento degli adempimenti conseguenti e specificamente: curare l'accreditamento ECM, formalizzare lettere incarico docenze esterne, ai fini della applicazione delle procedure amministrative, liquidare le relative fatture/note spese, verificando la effettuazione della prestazione e la conformità degli importi dovuti sulla base della lettera di incarico;
 - al Direttore F.F. della Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accredimento, Formazione di:
 - proporre, su indicazione della Direzione Aziendale, eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano stesso;
 - autorizzare la liquidazione delle spese accredito ECM, sale e materiale didattico con il limite di Euro 1.000,00 a corso, in esecuzione dei progetti proposti;

- autorizzare la liquidazione, ove prevista, dei compensi dei docenti interni individuati, sulla base delle ore di docenza svolte, secondo le previsioni del CCNL;
- provvedere agli adempimenti per le docenze, secondo le modalità definite nelle procedure aziendali, e specificamente per i docenti esterni, così come individuati dai Responsabili Scientifici dei corsi, formalizzare lettera di incarico docenza e liquidare le relative fatture/note spese, verificando la effettuazione della prestazione e la conformità degli importi dovuti, sulla base della lettera di incarico;

6. ai Direttori di Dipartimento:

- di procedere alla liquidazione (con firma) delle fatture relative ai corsi extra sede autorizzati dagli stessi (incaricando il Servizio Aggiornamento a predisporre lettera ordine pagamento quota di iscrizione al corso, ove richiesta), secondo le modalità definite nella apposite procedure aziendali e alla valutazione della ricaduta della attività formativa all'interno del dipartimento;
- di procedere per i corsi extra sede (richiesti dai dipendenti) non autorizzati al 31 dicembre dagli stessi, all'annullamento/eliminazione della richiesta;
- di procedere (al fine di evitare interruzioni al sistema) ad inizio anno 2022 allo stanziamento in via provvisoria di Euro 1.500,00 (ad ogni dipartimento), in attesa del procedimento definitivo di approvazione fondi per obiettivi specifici dipartimentali extra sede.

IL DIRETTORE F.F. della Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accreditamento, Formazione:

(Dott.ssa Simonetta Barbieri)

Per visto di regolarità contabile

IL DIRETTORE

S.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

(Dott. Fabio CARGIOLLI)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 3 D.Lgs 502/1992 e smi ed in virtù dei poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1137 del 30.12.2020;

LETTA E VALUTATA la proposta di deliberazione di cui sopra, presentata dal Dirigente preposto alla materia;

PRESO ATTO che chi propone il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è legittimo e congruente con le finalità istituzionali dell'Azienda;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Antonello MAZZONE)

IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott.ssa Franca MARTELLI)

IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO
(Dott.ssa Maria Alessandra MASSEI)

DELIBERA

Di far propria la proposta sopra riportata, recependola integralmente nei termini indicati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo CAVAGNARO)

INDICE

PREMESSA	PAG.3
IL QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE: ACCORDO STATO REGIONI 02/02/2017	PAG.4
IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE:	PAG.5
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: POLITICHE DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE CONTINUA NEL SETTORE "SALUTE" DEL PERSONALE DIPENDENTE	PAG.6
ORGANI DI GOVERNO DELLA FORMAZIONE:	PAG.9
IL COMITATO SCIENTIFICO:	PAG.9
I REFERENTI DELLA FORMAZIONE AZIENDALE RAF DIPARTIMENTALI	PAG.9
I RESPONSABILI SCIENTIFICI	PAG.10
I TUTOR D'AULA	PAG.10
DESTINATARI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	PAG.10
IL PERSONALE DIPENDENTE ASL 5	PAG.10
SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE	PAG.11
STRUMENTI DI VERIFICA	PAG.12
BUDGET PER LA FORMAZIONE INTRA SEDE AZIENDALE	PAG.12
BUDGET PER LA FORMAZIONE EXTRA SEDE AZIENDALE	PAG.13
STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.14
1. ANALISI DEI BISOGNI DI FORMAZIONE	PAG.15
2. IL DOSSIER FORMATIVO	PAG.16
3. IL PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.16
4. IL RAPPORTO SULL'AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.17
COME SI STRUTTURA L'ATTIVITA' NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.17
LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.19
ALLEGATI	
OBIETTIVI STRATEGICI ALLEGATO A	
OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI ALLEGATO B	
OBIETTIVI OBBLIGATORI ALLEGATO C	

PREMESSA

I mutamenti di ordine economico, sociale e culturale, che hanno interessato i contesti nazionali ed internazionali nel corso degli ultimi anni, hanno riconosciuto il ruolo delle risorse umane e, come logica conseguenza, della formazione, oltre che la richiesta di una diffusione sempre più ampia delle attività di apprendimento ed autoapprendimento. In tale contesto è stata individuata nella formazione la leva strategica per il miglioramento dei livelli occupazionali e del grado di competitività dei sistemi in generale. Nel sistema sanitario, il ruolo del personale assume particolare rilevanza in quanto il fattore umano costituisce un elemento strategico che influisce direttamente sulla quantità e qualità dell'assistenza, oltre che sul grado di soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi. I processi di cambiamento del sistema sanitario e della pubblica amministrazione impongono una valorizzazione ed un uso efficiente delle risorse umane attraverso strategie coerenti con le linee di evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale e che abbiano rilevanza e ricaduta sia sul sistema produttivo sia sulla situazione sociale locale.

“Perché sia efficace la formazione continua non deve svilupparsi con modalità occasionali, ma secondo percorsi programmati e finalizzati al raggiungimento di obiettivi formativi coerenti con lo sviluppo professionale individuale e con le priorità, le innovazioni e le strategie del sistema sanitario, a livello locale, regionale e nazionale”.

Il Piano annuale quindi deve essere strettamente correlato all'evoluzione dei profili professionali e delle competenze degli addetti in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico ed organizzativo dell'azienda. L'evoluzione dei processi lavorativi, infatti, comporta una costante evoluzione dei ruoli e dei compiti degli addetti e, pertanto, richiede anche processi di formazione continua e ricorrente. La ricerca scientifica e tecnologica nel settore del resto fanno sì che il know-how degli operatori sia continuamente da aggiornare quando non da reinventare e questo comporta un forte investimento nella formazione di adulti già inseriti nel mondo produttivo con precedenti conoscenze e competenze che devono essere utilizzate e rivalutate. Qualunque Azienda che abbia interesse alla propria crescita non può fare a meno di sviluppare competenze professionali e capacità operative. La formazione è uno degli strumenti più utilizzati per il mantenimento e lo sviluppo delle competenze del personale, vero patrimonio dell'organizzazione. L'innovazione e l'apprendimento sono elementi centrali e imprescindibili dello sviluppo di un servizio sanitario. Formazione ed aggiornamento delle competenze rappresentano strumenti ideali per motivare e

valorizzare professionalità e compliance. Le strutture a ciò deputate hanno l'obbligo di essere competenti, accessibili e in grado di supportare in modo integrato i responsabili clinici, tecnici e organizzativi. "Flessibilità" diventa la parola chiave della formazione ed è, in questo ambito, sinonimo di attività; per saper gestire la complessità dei flussi di formazione, legati all'accelerazione del cambiamento, è necessario che le informazioni diventino conoscenze per consentire specifici obiettivi di miglioramento di singole attività nel breve termine e per sostenere un vantaggio competitivo nel medio e lungo termine.

Soprattutto per queste ragioni la formazione deve avere come caratteristica la flessibilità:

- per facilitare l'apprendimento attivo ed esperienziale, nel rispetto dello stile di apprendimento e delle strategie cognitive individuali;
- per aumentare la motivazione.

In tale scenario, la progettazione della formazione del personale costituisce una variabile interagente con lo sviluppo dell'azienda, della sua mission e della sua vision. Per presidiare questo principio in un contesto esteso ed eterogeneo – ospedale, territorio, dipartimenti, da anni il Piano viene prodotto a partire dall'individuazione, definizione, descrizione dei fabbisogni formativi in relazione alle esigenze di sviluppo dell'azienda (input di budget) e dall'individuazione, definizione, descrizione della domanda di formazione, espressa dagli operatori (analisi dei fabbisogni formativi).

La piena attuazione del Sistema di Educazione Continua in Medicina richiede di valorizzare il Know - how esistente e promuovere una cultura diffusa della formazione.

**IL QUADRO DI RIFERIMENTO AZIENDALE (ACCORDO STATO REGIONI 02/02/2017)
Manuale di Accredimento (D.G.R. n. 303/2019)**

La costruzione di un Piano della Formazione non può prescindere dalle indicazioni e dalle linee guida emanate in sede nazionale e da parte dell'ente Accreditante Regione Liguria, anche mediante la definizione di determinati obiettivi formativi nazionali, regionali che rappresentano lo strumento principe per orientare i programmi di formazione continua rivolti agli operatori della sanità.

Nella D.G.R. n. 330 del 28/04/2017 avente ad oggetto "recepimento Accordo Stato-Regioni del 02/02/2017- la Formazione Continua nel Settore "Salute" - delibera Commissione Nazionale Formazione continua del 13/12/2016 "criteri per l'assegnazione dei crediti delle attività ECM" si

definisce che le attività formative devono essere programmate realizzate tenendo conto degli obiettivi formativi previsti come prioritari nel programma Nazionale ECM nel PSN e nei PSR. Con la D.G.R. n. 303 del 12/04/2019 a oggetto "recepimento documenti Commissione Nazionale per la formazione continua a oggetto: Manuale nazionale di accreditemento per l'erogazione di eventi ECM e Manuale sulla formazione continua del professionista".

La Commissione Nazionale individua gli obiettivi Formativi tenendo conto dei livelli Essenziali di assistenza, dei Piani Sanitari Regionali e delle linee guida di cui all' art. 3 del DL. 158/2012 e li inserisce in almeno una delle seguenti macroaree:

1. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO, individuando lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed equipe che intervengono in un determinato segmento di produzione;

2. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA, individuando lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari. Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo caratteristiche interprofessionali;

3. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI, individuando lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel settore specifico di attività. Gli eventi che programmano il loro conseguimento sono specificamente rivolti alla professione di appartenenza e alla disciplina.

IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE:

Le Aziende sanitarie, nel sistema della formazione continua devono essere in grado di:

- effettuare l'analisi del fabbisogno formativo;
- presidiare e governare la funzione dell'aggiornamento continuo, promuovendo la rilevazione dei bisogni, supportando i processi di apprendimento, in particolare sul campo, valorizzando le competenze formative degli operatori e valutandone le ricadute in termini organizzativi e di sviluppo professionale;

- pianificare l'offerta formativa attraverso il piano formativo aziendale annuale e approvare il Piano aziendale della formazione;
- promuovere i dossier formativi, di gruppo e/o individuali, espressione della programmazione dell'aggiornamento nel tempo e della coerenza della formazione rispetto alla professione, alla disciplina, alla specializzazione, al profilo di competenza nell'esercizio professionale quotidiano;
- garantire la qualità tecnico scientifica degli eventi formativi, la trasparenza dei finanziamenti, l'assenza di pubblicità a prodotti sanitari e l'impegno del rispetto delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali;
- garantire la trasmissione della relazione annuale relativa agli eventi svolti nell'anno precedente, all'ente accreditante.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E POLITICHE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO CONTINUO NEL SETTORE "SALUTE" DEL PERSONALE DIPENDENTE

La Mission aziendale è finalizzata a dare risposta ai bisogni di salute della popolazione garantendo le presentazioni di promozione e tutela della salute del cittadino assicurando la disponibilità e l'accesso ad una rete integrata di servizi sanitari.

Le politiche di formazione continua e di aggiornamento professionale assumono per la nostra Azienda un ruolo centrale, nella misura in cui favoriscono un processo di revisione continua del sistema, contribuendo alla gestione dei cambiamenti organizzativi e professionali al proprio interno.

L'azienda impegna le proprie risorse in tutti i settori della medicina, utilizzando le conoscenze più avanzate, in quest'ottica lo sviluppo delle risorse umane, della qualità dei processi assistenziali, negli aspetti tecnico professionali e di comunicazione/relazione, della promozione della sicurezza del paziente, del miglioramento e sviluppo dell'organizzazione, assumono un ruolo centrale.

La formazione continua vuole costituire infatti una leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni ed obiettivi, nuove attività legate all'implementazione di nuove tecnologie, oltre che per coinvolgere il personale nelle scelte strategiche.

Nella programmazione delle azioni formative per l'anno 2020 sono state privilegiate le linee nazionali e regionali di indirizzo, le linee aziendali strategiche e di seguito gli obiettivi obbligatori e gli obiettivi specifici dipartimentali.

Particolare rilevanza è stata data agli aspetti della clinical governance e del rischio clinico, alla progettazione e gestione dei percorsi clinico assistenziali, alla implementazione di un sistema di procedure codificate, condivise e validate, alla umanizzazione delle cure e alla comunicazione, in un'ottica di miglioramento delle qualità dei servizi erogati e di sempre maggior centralità del paziente.

In questa prospettiva, si è provveduto a potenziare la trasparenza e la visibilità dei processi formativi anche sul sito intranet aziendale, in particolare nello spazio dedicato alle attività del servizio Aggiornamento/Formazione dove è possibile visualizzare in apposite sezioni:

- i componenti del Servizio Aggiornamento/Formazione e tutti i loro riferimenti;
- le relazioni annuali sull'attività formativa;
- il catalogo formativo/eventi riferito all'anno in corso e agli anni precedenti con indicazioni di date, sedi ed altri dettagli organizzativi;
- albo formatori aziendale;
- tutta la documentazione necessaria alla progettazione degli eventi intra sede e all'autorizzazione degli aggiornamenti fuori sede;
- il Piano formativo dell'anno in corso e quelli degli anni precedenti;
- i Referenti della Formazione Aziendale;
- le elaborazioni statistiche utilizzati per la rilevazione dei bisogni formativi;
- l'accesso alla Rete Ligure per le Risorse Informative Biomediche.

La programmazione dei percorsi formativi espressi nel Piano Formativo Aziendale 2020, rappresenta dunque una forma di integrazione tra gli obiettivi strategici regionali/aziendali, obiettivi obbligatori, obiettivi specifici dipartimentali (emersi dall'analisi dei bisogni formativi).

La politica di sviluppo dell'aggiornamento continuo si occupa, di rilevare i bisogni individuali (degli operatori) e collettivi (dell'organizzazione), di migliorare la cultura di fondo degli operatori, di interessarsi del loro aggiornamento professionale, e nel contempo, curare un apprendimento organizzativo che consenta:

- di migliorare il lavoro quotidiano e l'attività in generale (programmazione, controllo, management, valutazione, medicina basata sull'evidenza, ecc.);
- di aumentare la soddisfazione degli utenti e anche degli operatori (lavoro di gruppo per lavorare con gli altri e per gli altri, valorizzazione del contatto umano, processi di motivazione, responsabilizzazione e delega, stili di leadership, benessere e soddisfazione organizzativa, ecc.);

- sviluppare e migliorare l'integrazione dei sistemi di qualità attraverso gruppi di miglioramento, strumenti della qualità;
- mantenere la logica della personalizzazione degli interventi formativi dipartimentali che originano dalle reali esigenze formative dipartimentali, limitando in tal modo di rivolgersi ad enti terzi per la pianificazione/progettazione di percorsi formativi;
- di adottare uno stile di comunicazione (come valore aziendale basato sul rispetto, sulla gentilezza e sulla centralità dell'essere umano) efficace orientato alla umanizzazione delle cure e dell'assistenza (nelle S.C, fra le SS.CC, con gli utenti, con la Direzione Strategica, ecc.).

L'obiettivo è quello di mantenere un buon livello di qualità dei servizi attualmente erogati e il principio della centralità del paziente nell'organizzazione sanitaria.

Appare dunque indispensabile che la formazione compia uno sforzo utile a mettere in evidenza e valorizzare i propri risultati, ponendo una particolare attenzione alla ricerca ed all'innovazione metodologica nei processi didattici e dotandosi di adeguati strumenti (indicatori di output e di outcome) per la valutazione delle ricadute sia in termini organizzativi, sia sul piano dello sviluppo delle competenze professionali, da realizzare da parte dei Responsabili scientifici proponenti gli eventi, in collaborazione con i RAF Dipartimentali.

Le attività della formazione inoltre pongono una particolare attenzione alla ricerca e all'innovazione metodologica nei processi didattici. In questa ottica le metodologie didattiche nella formazione tenderanno a superare le classiche modalità d'apprendimento frontale in aula, favorendo piuttosto lo sviluppo di conoscenze condivise che nascono dall'esperienza professionale (utilizzo di metodologie interattive, discussione di casi clinici, gioco di ruoli, esercitazioni pratiche, formazione sul campo (FSC) etc). La Formazione a distanza (FAD) invece, così come la "blended", rientra in una tipologia formativa che verrà incentivata, regolamentata e diffusa nel triennio per facilitare la diffusione di temi obbligatori per legge che richiedono pertanto il raggiungimento del maggior numero di operatori possibile, oppure per approfondire percorsi già avviati o che si ritengono requisiti di accesso a una formazione con un livello di approfondimento maggiore.

Sul piano organizzativo l'Azienda si è dotata di una struttura dedicata all'Aggiornamento/Formazione, la quale supporta la Direzione Aziendale nelle attività di pianificazione, programmazione e svolge le attività di competenza inerenti la progettazione formativa, l'attuazione e la verifica degli interventi.

ORGANI DI GOVERNO DELLA FORMAZIONE:

IL COMITATO SCIENTIFICO:

In base Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 02/02/2017 e al manuale nazionale di accreditemento DGR n. 303 del 12/04/2019, l'Azienda Asl 5, al fine di conformarsi alle regole previste per ottenere l'accreditemento come Provider ha provveduto all'individuazione del Comitato Scientifico ECM e del suo Coordinatore.

I componenti identificati le cui competenze sono adeguatamente documentate sono:

- Direttore Sanitario Coordinatore Scientifico
- Direttori di Dipartimento
- Dirigente Professioni Sanitarie
- Direttore della Struttura Complessa Pianificazione e Qualità, Accreditemento, Formazione
- Responsabile Servizio Aggiornamento/Formazione

I REFERENTI DELLA FORMAZIONE RAF DIPARTIMENTALI:

I referenti della formazione sono una rete di professionisti di varie qualifiche, interni ai Dipartimenti che fungono da anello di congiunzione tra queste e il Servizio Aggiornamento/Formazione.

Essi promuovono iniziative di formazione continua all'interno del Dipartimento volte alla risoluzione di problemi specifici o utili per la crescita delle competenze professionali rendendole compatibili con le varie esigenze di servizio all'interno del Dipartimento.

I referenti della Formazione sono stati individuati dal Direttore del Dipartimento sulla base dei seguenti requisiti:

- capacità comunicative e di relazione con i gruppi di lavoro;
- disponibilità a dedicare del tempo aggiuntivo all'attività istituzionale per la formazione Dipartimentale;
- disponibilità e frequenza a corsi di formazione di base sulle metodologie dei processi formativi per attivare poi specifici corsi con i Resp. Scientifici Direttori del Dipartimento all'interno dello stesso.

Per assolvere a questi compiti la Struttura ha previsto una formazione di base per i neo inseriti e una formazione dedicata per il mantenimento delle competenze acquisite.

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Sono esperti designati dal Comitato Scientifico ECM a cui è affidata la responsabilità del singolo evento formativo e la realizzazione del programma formativo. Definiscono in collaborazione con i RAF Dipartimentali gli obiettivi didattici/formativi, collaborano nella progettazione dell'evento formativo con l'utilizzo appropriato di metodologie formative attive/interattive. Predispongono/preparano materiale didattico se necessario, individuano/coordinano le attività dei docenti, definiscono il target di utenza a cui rivolgere il corso.

TUTOR D'AULA:

Sono soggetti con competenze relazionali/didattiche, che accompagnano i discenti di un evento formativo nel processo di apprendimento. Curano il buon funzionamento dell'evento e la sua realizzazione nel contesto in cui avviene. Curano la corretta erogazione dell'evento formativo garantendo confort e continuità funzionale. I tutor sono individuati dal Responsabile Scientifico del corso/RAF Dipartimentale.

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I destinatari privilegiati dell'offerta formativa inclusa nella progettualità futura sono i dipendenti dell'Asl 5. Per alcune progettualità i partecipanti possono essere anche professionisti convenzionati la cui modalità di iscrizione viene ogni volta definita in modo specifico. I criteri di coinvolgimento dei partecipanti alle attività formative sono relativi alla specificità degli obiettivi delle singole iniziative, all'area/ruolo di appartenenza.

PERSONALE DIPENDENTE AZIENDA ASL 5

I Professionisti Sanitari coinvolti nel processo di acquisizione crediti ECM sono:

(Tab. 1)

Personale dipendente	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti Medici	360	6
Dirigenti Veterinari	10	
Farmacisti	11	
Biologi	11	

Fisica Sanitaria	5	
Psicologi	12	
Chimici	0	
Infermieri	1016	9
Ostetriche	27	
Infermieri pediatrici	1	
Tecnico di laboratorio	55	
Tecnici della prevenzione	25	
Assistente sanitario	5	
Dietiste	1	
Audiometriste	2	
Terapisti neurop.	6	
Fisioterapisti	42	
Tecnici di neurofisiop	4	
Tecnico di radiologia	73	
Logopedisti	12	
Ortottista	4	
Educatori	21	
Podologo	1	
Totale	1713	15

I Professionisti non Sanitari sono:

Personale amministrativo del comparto e dirigenza senza obbligo ECM	253	
Personale tecnico del comparto e dirigenza senza obbligo ECM	169	2
Totale Dipendenti	2135	17

Tab. 1 - Fonte dati S.C. Gestione Risorse Umane 31/12/2020

SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO E DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE

L'azienda attraverso la Struttura Formazione ha messo in opera un sistema informativo-informatico che consente da alcuni anni di evidenziare la centralità del professionista quale

protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di governare le attività formative in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi.

Il sistema è in grado di ricomporre per ogni professionista i percorsi formativi realizzati dal singolo professionista sia intra sede che extra sede. Il sistema informatico permette di gestire ogni evento formativo nelle sue fasi, dalle iscrizioni alla produzione di report e attestati fino alle statistiche mensili/annuali. Tutta l'offerta formativa riguardante l'attività promossa dalla Struttura Formazione viene resa pubblica e trasparente a tutti attraverso la piattaforma informatica "**aggiornamento formazione - catalogo formativo aziendale**" che ne garantisce la visualizzazione/consultazione da parte di tutto il personale dipendente Asl 5. Da ottobre 2020 è stata attivata una piattaforma FAD Aziendale consultabile sulla Intranet aziendale al bottone **Formazione FAD ASL5 dove è possibile consultare e accedere (solo gli utenti abilitati) ai corsi FAD aziendali.**

STRUMENTI DI VERIFICA

L'Accordo Stato Regioni del 2/2/2017 ha reso espliciti i criteri di verifica della progettualità formativa per singola azienda. La Struttura Formazione per quanto di competenza predispone annualmente, come strumento di verifica aggiuntiva, una relazione di fine anno relativa alle attività formative svolte, inviata alla Direzione Generale, ai Direttori di Dipartimento, ai RAF Dipartimentali e pubblicata sul sito aggiornamento/formazione, per una analisi dei risultati quali:

- n° di eventi programmati \realizzati
- n° di personale programmato\ effettivo
- tipologie formative programmate\ realizzate
- n° totale crediti complessivi assegnati
- n° crediti assegnati /crediti effettivi
- n° ore di formazione erogate sul totale edizioni
- n° totale edizioni accreditate/realizzate

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE INTRA SEDE

Ogni anno la Direzione Aziendale assegna un budget alla Struttura Formazione per le attività formative. La struttura si impegna affinché l'attività formativa realizzata sia orientata a criteri di

efficacia, di efficienza e di economicità. Il budget assegnato a ciascun livello è finalizzato al sostegno dei costi diretti della formazione.

In sede di distribuzione delle risorse nel Piano Formativo Aziendale (PFA) la quota attribuita agli obiettivi specifici di dipartimento viene distinta tra corsi intra-sede ed extra-sede, ove per la parte intra sede nella distribuzione delle risorse si fa riferimento ai costi (previsione di spesa) emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito della analisi del fabbisogno dipartimentale.

Accertato che le attività formative individuate in questo Piano (elencate nell'allegato A-B-C) prevedono un costo complessivo di Euro 193.252,71 è possibile rilevare la piena sostenibilità economico-finanziaria del piano medesimo, in quanto la somma delle risorse necessarie per la realizzazione degli eventi formativi previsti nel PAF 2021 trova copertura nel fondo predisposto dall'azienda destinato alla formazione.

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE EXTRA SEDE AZIENDALE

Per la attribuzione del budget relativo alla parte extra sede, (corsi autorizzati dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativo solo ai costi iscrizioni), è previsto lo stanziamento di un importo complessivo; la ripartizione del budget tra i Dipartimenti utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli anni (2013-2019).

Questo criterio di attribuzione dei fondi permette una gestione dei corsi extra sede rispondente alle esigenze dipartimentali di flessibilità nella programmazione dei corsi stessi mantenendo comunque la pianificazione ed il controllo della spesa.

I corsi extra sede ricomprendono tutti i corsi o eventi svolti al di fuori dell'Azienda o in modalità webinar o FAD, vedi IO (corsi extra sede pubblicata sul bottone aggiornamento formazione) con o senza costi di iscrizione e sono utilizzati quando, per la specificità dell'oggetto del corso, o per il numero ridotto di discenti non si possa organizzare un corso in sede; quindi sono, di regola, richiesti a complemento delle attività formative organizzate e svolte in sede dal Servizio Aggiornamento e Formazione o relativi a singole specialità e a aree/tematiche non coperte dai corsi interni.

I corsi extra sede sono gestiti dai Dipartimenti, le richieste di partecipazione/iscrizione ai corsi sono gestite attraverso una apposita procedura informatizzata e vedono il coinvolgimento, al fine

della valutazione nel merito del contenuto formativo, del Coordinatore Professionale, del Direttore della Struttura Complessa e (in presenza di costi di iscrizione) del Direttore di Dipartimento. Al termine del percorso formativo il Direttore del Dipartimento/Struttura Complessa/Coordinatore Professionale effettuano una valutazione dell'efficacia completando il verbale di formazione.

Il Servizio Aggiornamento/Formazione monitora, avvalendosi della stessa procedura informatizzata, l'andamento dei costi (di iscrizione) verso il budget individuato nel Piano di Formazione (con invio di report mensili su andamento costi a Dipartimenti), il rispetto delle procedure di autorizzazione delle richieste, archiviazione ai fini ECM dei certificati di frequenza nel c.d. dossier formativo individuale (realizzato anch'esso informaticamente ed accessibile sulla pagina personale intranet da parte di tutti i dipendenti).

Durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi.

Relativamente alla formazione individuale è stata approvata una procedura "formazione del personale" PR_FORM_01 che descrive le fasi della formazione individuale, i criteri atti a consentire l'accesso agli eventi formativi interni/esterni, le modalità di valutazione della ricaduta di tali eventi all'interno della struttura di appartenenza del dipendente.

STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI IN AZIENDA PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il processo ECM deve essere organizzato e pianificato, contemperando le specificità individuali e professionali con il contesto e gli interessi generali, finalizzati all'assistenza. Queste componenti saranno utilizzate per la predisposizione futura di un dossier formativo individuale o di gruppo, costruito su base triennale. Il criterio che ispira e guida il PAF è l'apprendimento organizzativo, in forza del quale un'organizzazione cresce, si sviluppa e si rinnova contestualmente con la formazione continua dei propri professionisti. Ciò implica una stretta correlazione tra il PAF e l'evoluzione sia dei profili sia dei processi lavorativi in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico, organizzativo dell'ASL.

Nel nuovo Programma ECM assumono un ruolo determinante l'utilizzo di alcuni strumenti aziendali quali:

- 1) analisi dei bisogni di formazione;
- 2) dossier formativo;

- 3) piano della formazione aziendale;
- 4) rapporto sulle attività di aggiornamento/formazione aziendale.

1) Analisi dei bisogni di formazione:

Da un punto di vista metodologico la formazione è tanto più efficace quanto più fondata sui bisogni formativi e sugli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Lo strumento più idoneo per raggiungere tali finalità è il Piano Formativo Aziendale attraverso cui vengono realizzate e sintetizzate le fasi di rilevazione e analisi del fabbisogno formativo.

Le fonti istituzionali relative all'analisi dei fabbisogni formativi sono rappresentate da:

- a. obblighi derivanti dalle leggi vigenti;
- b. piano sanitario nazionale/Piano Sanitario Regionale;
- d. mission aziendale/obiettivi dell'azienda/atto aziendale;
- d. informazioni statistiche regionali;
- e. aree di criticità individuate dalla gestione del rischio clinico (risk management);
- f. osservatorio su farmaco e diagnostica;
- h. le segnalazioni fornite dall'URP.

Si rileva l'importanza delle pluralità delle fonti cui attingere per l'individuazione dei bisogni formativi con particolare attenzione alle esigenze formative espresse dalla Direzione Strategica, dai Direttori di Dipartimento/Struttura Complessa/SS.SS Dipartimentale e Coordinatori Professionali, da gruppi di lavoro etc.

L'analisi dei fabbisogni formativi è la componente essenziale dell'ECM, è il primo anello del processo formativo, evidenzia le "carenze" che un professionista deve colmare, adeguando continuamente, conoscenze, abilità e competenze attese. E' alla base della definizione di ogni obiettivo di formazione.

L'analisi dei dati così ricavati va quindi 'triangolata' con quella dei bisogni formativi espressi dagli operatori, al fine di cogliere i punti di contatto tra percezione individuale, richiesta di nuove competenze (connesse all'evoluzione degli assetti organizzativi, dei processi di cura ed assistenziali), il tutto in linea con gli obiettivi individuati in sede nazionale, regionale - Accordo Stato Regioni 02/02/2017- manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM.

L'obiettivo formativo è la risposta al gap esistente tra abilità, conoscenze e competenze possedute da un soggetto e quelle che dovrebbe possedere per raggiungere standard di prestazioni lavorative, riconosciute ottimali da una organizzazione.

Per l'individuazione dei bisogni formativi, la costruzione e la successiva gestione del piano, si fa riferimento alla Procedura Aziendale PR_gov_05 e PR_FORM_01.

2) Il Dossier Formativo:

Rappresenta un elemento importante, ideato al fine di pianificare il programma di formazione dei Professionisti Sanitari nel corso della carriera.

Il dossier deve rispondere a quanto atteso dalla propria organizzazione di appartenenza e/o coerenza degli interventi formativi rispetto al profilo di sviluppo individuale desiderato. E' lo strumento attraverso il quale il professionista programma verifica il proprio percorso formativo alla luce del suo profilo professionale e della propria posizione come singolo e come soggetto che opera all'interno di gruppi professionali. Il dossier formativo di gruppo rappresenta un'opportunità per favorire nelle diverse organizzazioni uno strumento facilitante la programmazione e la pianificazione professionale nei gruppi, nella logica di aumentare l'integrazione professionale e la ricaduta formativa del gruppo a beneficio della salute della collettività.

L'azienda ha messo in opera un sistema informatico che consente di evidenziare la centralità del professionista sanitario quale protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di mappare le attività formative relative al professionista sia sui corsi intra sede che sui corsi extra sede, in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi intra sede ed extra sede.

3) Il Piano della Formazione Aziendale:

Il Piano formativo aziendale si delinea quale agile strumento per supportare i cambiamenti attesi dentro l'organizzazione sanitaria, declinando azioni mirate al sostegno ed al supporto dei compiti di programmazione e gestione delle attività dell'ASL, funzioni ed obiettivi sempre più importanti ed orientati ad un costante controllo e verifica dell'appropriatezza della qualità delle prestazioni erogate ai cittadini da parte delle unità di offerta sanitaria. Lo stesso descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall' Azienda, erogate direttamente o in parternariato, attraverso Accordi specifici con Provider esterni. Rappresenta uno strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle Risorse Umane, correlato al processo di budget, sulla base dei bisogni formativi degli operatori sanitari. La sua costruzione, promossa e valutata dal Collegio di Direzione, prevede il coinvolgimento delle articolazioni organizzative dell'Azienda. Il programma annuale trova finanziamento nell'ambito delle disponibilità di bilancio aziendali, con imputazione al budget di ciascuna articolazione organizzativa.

4) Rapporto sull'aggiornamento/formazione Aziendale:

Il Provider deve garantire la effettiva partecipazione degli operatori alle attività ECM. Questo può avvenire con modalità varie (firma di frequenza, verifiche elettroniche di ingresso/uscita dalla sede di formazione, scheda di valutazione dell'apprendimento firmato dal partecipante, valutazione docente, valutazione ricaduta attività formativa etc.); assicurare la valutazione della qualità percepita da parte dei partecipanti relativamente a ogni evento o programma.

Questo parametro deve essere rilevato mediante una scheda standard anonima che includa, tra l'altro, specifiche domande su:

- la rilevanza del programma rispetto ai bisogni formativi e al ruolo professionale;
- la qualità formativa del programma e dei singoli docenti;
- l'efficacia della formazione ricevuta;
- la qualità dell'organizzazione e i tempi di svolgimento;
- la eventuale percezione da parte dei partecipanti di interessi commerciali nell'evento o nel programma.

La qualità dei singoli programmi va valutata anche attraverso specifiche relazioni dei Responsabili Scientifici redatte alla conclusione delle iniziative; valutare l'apprendimento dei singoli partecipanti nelle diverse forme possibili, alla fine dei programmi ed eventualmente in itinere. In questo modo si realizza anche una valutazione della partecipazione al programma e dell'efficacia formativa.

La valutazione dell'apprendimento può essere effettuata con diversi strumenti che devono, tuttavia, essere coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati ed avere caratteristiche paragonabili per i diversi programmi in modo da creare condizioni standard di valutazione.

COME SI STRUTTURA L'ATTIVITÀ NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il Servizio Aggiornamento/Formazione Aziendale, in collaborazione con i Referenti della Formazione, in allineamento con le linee guida regionali, ha effettuato la raccolta dei bisogni formativi per l'anno 2021 tramite l'utilizzo di schede di sintesi bisogni formativi. Le schede sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Referenti Formazione.

Per la stesura del Piano Formativo 2021 i dati sono stati elaborati con la suddivisione degli eventi nelle tre aree d'interesse e nelle tipologie formative previste dal sistema ECM.

Il Piano di Formazione Aziendale è stato sottoposto alla valutazione e validazione del Comitato Scientifico.

Il piano formativo aziendale prevede l'articolazione in **tre tipologie di obiettivi formativi**:

1) OBIETTIVI STRATEGICI: Formazione Aziendale, questa formazione intende sviluppare e promuoverne le competenze professionali e le attitudini personali, al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni indispensabili per la realizzazione della mission Aziendale. Comprende tutta l'attività formativa considerata strategica che risponde cioè a obiettivi aziendali e comprende proposte di progetti originati da PSR, proposte formulate sulla base di indicazioni della Direzione Aziendale, progetti di interesse Aziendale che coinvolgono più dipartimenti, proposte su progetti strategici aziendali (rischio clinico, qualità, gestione risorse umane etc). Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella A), parte integrante del presente documento.

2) OBIETTIVI OBBLIGATORI: Formazione Obbligatoria, questa formazione intende sviluppare percorsi su tematiche specifiche, che discendono direttamente da previsioni normative/direttive regionali, accreditamento istituzionale, applicazione di linee guida, linee di programmazione definite dal PSN – PSR e dal Piano delle azioni aziendali etc. Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella C), parte integrante del presente documento.

3) OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI: Formazione a livello Dipartimentale, rivolta essenzialmente allo sviluppo di competenze professionali, in seguito all'analisi dei bisogni formativi all'interno dei Dipartimenti. Comprende tutte le iniziative di aggiornamento/formazione di programmazione multidisciplinare, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento e del singolo professionista, in linea con gli obiettivi aziendali, compatibili con il budget per la formazione dipartimentale assegnato. Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella B), parte integrante del presente documento.

Gli elementi unificanti i tre livelli/obiettivi in cui è strutturato il PFA sono quelli di migliorare la qualità della risposta ai bisogni dei cittadini; per tutti e tre i livelli sono implementate tutte le tipologie formative previste da ECM.

Nelle Tabelle A-B-C vengono indicati n. 47 progetti formativi indicando per ciascuno il:

- dipartimento proponente
- argomento /titolo iniziativa formativa

- target utenza
- tipologia formativa
- obiettivi formativi ecm
- periodo di svolgimento/edizione/ore formative previste
- previsione spesa
- attività proposta
- Responsabile Scientifico

LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

I corsi di formazione che stanno in questa sezione **“obiettivi strategici”** hanno tutti l’impegno o almeno l’ambizione di essere per l’azienda la “formazione sostanziale, utile a contribuire allo sviluppo di sistema”, quella che più contribuisce all’apprendimento organizzativo. Le aree di intervento sono ovviamente quelle di maggior interesse nel Piano aziendale delle azioni per le quali la formazione può dapprima contribuire a diffonderne obiettivi e cultura per poi preparare gli operatori a far fronte a nuove organizzazioni di servizi. Uno degli indirizzi è stato quello di focalizzare l’attenzione su tematiche relativi all’emergenza sanitaria con particolare riferimento a corsi quali :

- evento formativo rivolto ai deputati la somministrazione del vaccino anti COVID -19;
- metodologia per l’analisi, la valutazione e la gestione dei rischi corruttivi sulla base del PNA 2019 e delle Linee guida ANAC;
- progetto formativo relativo alla comunicazione in emergenza rivolto agli operatori della SC 118;
- progetto formativo relativo gestione dell’infezione da SARS Cov2- focus sull’insufficienza respiratoria;
- progetto formativo relativo trasmissione dell’infezione e Dispositivi di Prevenzione individuale DPI;
- progetto formativo avanzato ossigeno terapia ad alti flussi , aspetti nutrizionali del paziente con Covid -19;
- progetto formativo relativo alla prevenzione dell’errore ABO;
- evento formativo sulla medicina di Genere;
- evento formativo sulla prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile;
- progetto formativo management e modelli organizzativi nel settore sanitario.

Altre tematiche di importanza strategica sono quelle sulla sicurezza del paziente e sulla gestione del rischio clinico, con l'obiettivo operativo della diffusione/implementazione di metodi e strumenti di gestione del rischio, etc.

A supporto delle attività relative alla implementazione della cultura della qualità sono previsti corsi relativi alla estensione della certificazione ISO 9001:2015 ad altre strutture Aziendali.

Il piano contempla "obiettivi obbligatori" dedicato prevalentemente all'acquisizione e sviluppo di competenze trasversali, che si esprimono con comportamenti attesi dall'organizzazione e che quindi devono essere patrimonio di tutti a prescindere dal ruolo, responsabilità settore di lavoro. Il catalogo relativo ai "**corsi obbligatori**" raccoglie iniziative anche brevi di aggiornamento rivolte a tutti coloro che sono interessanti a percorsi nelle aree:

- Emergenza, competenze di base e avanzate;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Neoassunto;
- Radioprotezione;
- Mapo;
- Legge 190;
- Corsi specifici sul tema emergenza sanitaria.

Il piano della Formazione genera per il 46% dei suoi volumi di attività formazione con "**obiettivi Dipartimentali**" la maggior parte di questa formazione viene progettata e organizzata a partire dalle proposte contenutistiche dei professionisti attivi nei dipartimenti, raccoglie iniziative quali:

- PDTA sulle emergenze endoscopiche nel DEA;
- DMT Liver unit patologie oncologiche epatiche, e patologie oncologiche polmonari;
- Buone pratiche cliniche all'interno dei dipartimenti;
- Prevenzione infezioni del sito chirurgico;
- Personalizzazione del trattamento Radioterapico, dalla diagnosi al trattamento individualizzato;
- La sicurezza degli operatori nel Dip. Prevenzione;
- Vaccino Covid 19 una scelta per l'umanità;
- Riorganizzazione delle sale operatorie, aspetti tecnici e integrazione funzionale;
- Management del paziente con scompenso cardiaco efficacia efficienza del percorso di presa in carico integrata;
- Valorizzazione dell'integrazione multi professionale nella presa in carico del paziente;
- La pubblica amministrazione digitale etc..

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ore formative	Previsione e Spesa 2021	Resp.Scientifici CO
	1	MANAGEMENT E MODELLI ORGANIZZATIVI NEL SETTORE SANITARIO	COORDINATORI PROFESSIONALI PO SANITARIE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.11	APRILE DICEMBRE 2021 - 28 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	7100	Dr.Piu/Dr.ssa Barbieri
	2	METODOLOGIA PER L'ANALISI, LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI CORRUTTIVI SULLA BASE DEL PNA 2019 E DELLE LINEE GUIDA ANAC	RPCT E DIRIGENTI INTERESSATI AL PROCESSO GESTIONE DEL RISCHIO	FAD	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE DICEMBRE 2021 - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	4000	Dr.ssa Graverini
	3	"LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI CON L'UTENTE ESTERNO ED I COLLEGHI - MODALITÀ DISFUNZIONALI DI COMUNICAZIONE : MECCANISMI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE IN EMERGENZA"	RIVOLTO AL PERSONALE DEL 118- DIP.DEA	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	MARZO - DICEMBRE 2021- 12 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONE - RIEDIZIONE -	2400	Dr.Ferrari Fabio
	4	CORSO FAD: SI TRASMETTE ANCORA IL VIRUS HIV	MEDICI, INFERMIERI, OSTETRICHE	FAD	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO - DICEMBRE 2021-1 RIEDIZIONE	2000	Dr.ssa Artioli

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2021

5	LA PREVENZIONE DELL'ERRORE TRASFUSIONALE AB0	DIPENDENTI DEA/ DIP.CHIRURGICO/ RIEDIZIONE	FAD	OBIETTIVI DI SISTEMA N. 6	FEBBRAIO - DICEMBRE 2021 5 ORE FORMATIVE	250	Dr.Ciarmiello /Dr.ssa D'elia
6	L'APPLICAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA MEDICINA DI GENERE (NOTA ALISA 28157 - Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere", in attuazione art. 3,	MEDICI//INFERMIE RI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE- DICEMBRE 2021 -8 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	1000	Dr.ssa Barbieri /Dr.ssa La Regina Micaela
7	PREVENZIONE E DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (NOTA ALISA 36365 DEL 18/12/2020)	MEDICI//INFERMIE RI//OSTETRICHE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE- DICEMBRE 2021 -6 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	4000	Dr. Bernardini/ Dr.ssa Angeloni/Dr.ssa Cataldi/Dr.ssa Martinetti
8	CORSO CORREZIONE DELLA TECNICA MAMMOGRAFICA (PROSECUZIONE PERCORSO FORMATIVO ALISA 2019-2020)	TSRM	RES/FSC	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	APRILE- DICEMBRE 2021 - 10 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	200	Dr.Ciarmiello/ Dr. Stefanini / Dr.ssa Barbieri
9	LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	DIP.TECNICO/AMMINISTRATIVO, DIRIGENZA E COMPARTO	RES	OBIETTIVI DI SISTEMA N. 5	SETTEMBRE DICEMBRE 2021 - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	2500	Dr. Frandi

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2021

TABELLA A

10	EVENTO FORMATIVO RIVOLTO AI DEPUTATI LA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTI SARS-COV2	MEDICI/INFERMIE RI/OSS/AMMINI.	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI NALI N. 18	GENNAIO - SETTEMBRE 2021 2 ORE FORMATIVE - 15 EDIZIONE	0	Dr.ssa La Regina/ Dr.ssa Simoni /Dr. Sarteschi	
11	MEDICINA DI GENERE: LINEE GUIDA PROTOCOLLI DISPONIBILI IN AMBITI NAZIONALE E INTERNAZIONALE SULL' INQUADRAMENTO MEDICO, PSICHIATRICO, PSICOLOGICO DELLE PERSONE CON VARIANZA DI GENERE	MEDICI/INFERMIE RI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI NALI N. 18	GIUGNO - DICEMBRE 2021 6 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONE	2000	Dr.ssa Barbieri /Dr.ssa La Regina	
COSTI TOTALI							25450	

DIPARTIMENTO O PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ ore formative	Previsione e Spesa 2021	Responsabile Scientifico
DIPARTIMENTO MEDICO	1	CORSO AVANZATO DI OSSIGENO-TERAPIA AD ALTI FLUSSI, ASPETTI NUTRIZIONALI DEL PAZIENTE CON COVID-19	INFERMIERI/MEDICI DEL DIP. MEDICO	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO DICEMBRE 2021 - 6 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	850	Dr.ssa Artioli
	2	CONOSCERE L'EPIDEMIOLOGIA DEL CONTAGIO, IL MONITORAGGIO DEI DATI, I TEST DIAGNOSTICI, GLI INTERVENTI FARMACOLOGICI E NON FARMACOLOGICI, PER IL CONTROLLO, GLI ASPETTI CLINICI, TRATTANDOSI DI PATOLOGIA SISTEMICA E NON SOLO RESPIRATORIA	MEDICI DEL DIP. MEDICO	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO OTTOBRE 2021 - 12 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONE	1000	Dr.ssa Artioli
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE SERT	1	IL PANORAMA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA SALUTE MENTALE: TEORIA E CLINICA	MEDICI-INF. PSICOLOGI, EDUCATORI, ASS. SOCIALI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	GIUGNO DICEMBRE 2021 -12 ORE FORMATIVE - 2 GIORNATE EDIZIONE 2	2800	Dr.ssa Ceglie
	1	"DMT LIVER UNIT. APPROFONDIMENTO E CONDIVISIONE DI SCELTE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE EPATICHE: CARCINOMA EPATO CELLULARE (EBN) -	20 MEDICI COINVOLTI NEI DMT DEL DIP SERVIZI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - GIUGNO 2021 - 12 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	300	Dr. Ciarmiello /Dr. Stefanini

DIPARTIMENTO SERVIZI	2	"DMT LIVER UNIT CONDIVISIONE DI SCELTE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE EPATICHE:IMAGING EPATICO NELLA RISPOSTA ALLA TERAPIA ONCOLOGICA	20 MEDICI COINVOLTI NEI DMT DEL DIP SERVIZI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE - DICEMBRE 2021 - 12 ORE FORMATIVE- 1 EDIZIONI	300	Dr. Ciarmiello /Dr. Stefanini
	*	"DMT PATOLOGIE ONCOLOGICHE POLMONARI"	20 MEDICI COINVOLTI NEI DMT DEL DIP SERVIZI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE- DICEMBRE 2021 - 12 ORE FORMATIVE- 1	300	Dr. Ciarmiello /Dr. Aschele/Dr Sivori/Dr. Magistrelli
DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	1	EMERGENZE ENDOSCOPICHE PDTA DEL DEA	MEDICI INFERMIERI DEL DEA	FAD	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N.2	MARZO - DICEMBRE 2021 - 4 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	300	Dr.ssa Sani/ Dr. Camellini
	2	RIORGANIZZAZIONE DELLE SALE OPERATORIE: ASPETTI TECNICI E INTEGRAZIONE FUNZIONALE	MEDICI/INFERMIERE RI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO DICEMBRE 2019 - 30 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE 9 GIORNATE	200	Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari G./Dr.Piu
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	1	CORSO SULLA PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DEL SITO CHIRURGICO	MEDICI/INFERMIERE RI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO DICEMBRE 2021 - 12 ORE FORMATIVE -3 GIORNATE EDIZIONE 3	400	Dr.Piu/Dr. Berti
DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	1	PERSONALIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO RADIOTERAPICO: DALLA DIAGNOSI AI TRATTAMENTI INDIVIDUALIZZATI	PERSONALE DELLA RADIOTERAPIA E ANATOMIA PATOLOGICA DIP.	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	MAGGIO - DICEMBRE 2021- 16 ORE FORMATIVE-1 EDIZIONE -	2400	Dr.Scolaro/Dr. Dessanti /Aschele
DIPARTIMENTO PREVENZIONE	1	LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	OTTOBRE DICEMBRE 2021 - 6 ORE FORMATIVE PER EDIZIONE - 2 EDIZIONE	300	Dr. Orlandi/Dr. Cappelli/Dr.ssa Di Capua
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	1	PREVENZIONE E DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (Strategico n. 7)	MEDICI/INFERMIERE RI/INFERMIERI PEDIATRICI DELLA SC	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO - DICEMBRE 2021 - 8 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	1000	Dr.Bernardini/Dr.ss a Angeloni //Dr.ssa Martinetti/Dr.Accor si

STRUTTURE AFFERENTI ALLA DIREZIONE STRATEGICA	FARMACIA TERRITORIALE	COMUNICAZIONE E ASSERTIVITA' TRA FARMACISTA E PAZIENTE	9 FARMACISTI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.13	OTTOBRE DICEMBRE 2021 - 4 ORE FORMATIVE PER EDIZIONE - 1 EDIZIONE	200	Dr. Sarteschi
		VACCINO COVID -19 UNA SCELTA PER L'UMANITA'	TUTTI GLI OPERATORI SANITARI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 20	APRILE - DICEMBRE 2021 - 6 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	300	Dr. Sarteschi/Dr.ssa La Regina/Dr.ssa Simonini/Dr.ssa Barbieri
	PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE E MEDICINA	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN ASL 5 SULLA SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (4 ore formative in aula a piccoli gruppi)	160 DIPENDENTI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	MARZO - DICEMBRE 2021 - 4 ORE FORMATIVE - 8 EDIZIONI	250	Dr. Giusti/Simonini
		MANAGEMENT E MODELLI ORGANIZZATIVI NEL SETTORE SANITARIO (Strategici 1)	COORDINATORI PROFESSIONALI PO SANITARIE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.11	APRILE DICEMBRE 2021 - 28 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	5200	Dr.Piu/Dr.ssa Barbieri
	ACCREDITAMENTO QUALITA', PANNIFICAZIONE	CORSO RISCHIO CLINICO	REFERENTI RISCHIO CLINICO AZIENDALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	SETTEMBRE NOVEMBRE 2021 -12 ORE FORMATIVE 3 EDIZIONI	2000	Dr.ssa La Regina Micaela
		ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 AD ALTRE STRUTTURE AZIENDALI	OPERATORI DEL LE STRUTTURE/DIPA RTIMENTO IDENTIFICATO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.14	GIUGNO DICEMBRE 2021 - 30 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	3600	Dr.ssa Barbieri
	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	MANAGEMENT DEL PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO:ASSICURARE SICUREZZA EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL PERCORSO DI PRESA IN CARICO INTEGRATA	OPERATORI DEL DIP. CURE PRIMARIE	BLENDED	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.11	MAGGIO OTTOBRE 2021 - 26 ORE FORMATIVE - 6 EDIZIONI a piccoli gruppi di 6 persone	250	Dr.ssa Massei
			1	1	1	1	1	1

		VALORIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE MULTIPROFESSIONALE NELLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE	OPERATORI DEL DIP. CURE PRIMARIE	FAD	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.8	MAGGIO - DICEMBRE 2021 - 4 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	250	Dr.ssa Massei
DIPARTIMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO			DIP. TECNICO/AMMINISTRATIVO DIRIGENZA E COMPARTO		OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	APRILE - MAGGIO 2021 - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	2500	Ing. Macchi /Dr Cargioli
	1	I MODULO - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	TECNICO/AMMINISTRATIVO DIRIGENZA E COMPARTO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	OTTOBRE - DICEMBRE 2021 - 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	2500	Ing. Macchi /Dr Cargioli
	2	II MODULO - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	TECNICO/AMMINISTRATIVO DIRIGENZA E COMPARTO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17		2500	
	22						27200	
N. CORSI								
COSTI TOTALI								

*corso da valutare e inserire in programmazione sulla base della disponibilità organizzativa

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/ Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ore formative	Previsione Spesa 2021	Respon. Scientifico
	1	CORSO PBLs-D PEDIATRICO PER OPERATORI SANITARI (BLS-D PEDIATRICO)	72 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO - DICEMBRE 2021 6 EDIZIONI - 9 ORE FORMATIVE -	6014	Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio
	2	CORSO SICUREZZA PER DIRIGENTI DI STRUTTURA COMPLESSA	DIRETTORI SS.CC.	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 26	FEBBRAIO - DICEMBRE 2021 1 EDIZIONI - 16 ORE FORMATIVE	8200	Dr. Giusti
	3	LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO INTRAOSPEDALIERO BLS-D ESECUTORE RIVOLTO AI SOMMINISTRATORI VACCINO ANTI COVID 19	300 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	BLENDED	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 20	FEBBRAIO - DICEMBRE 2021 24 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE	13.385,00	Dr. Ferrari Fabio/Dr. Sani
DIREZIONE AZIENDALE	4	CORSO BLS-D PER OPERATORI SANITARI (BLS-D)	240 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	BLENDED	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO - DICEMBRE 2021 20 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE	11.050,00	Dr. Sani/Dr. Ferrari Fabio

5	CORSO ALS – ADVANCED LIFE SUPPORT IRC	24 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO- MARZO 2021 2 GG - 20 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONE (12 DISCENTI)	7945	Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio/
6	CORSO NEOASSUNTO PER GLI OPERATORI	150 DIPENDENTI ASSUNTI DICEMBRE 2020- GENNAIO 2021	FAD	OBIETTIVI DI SISTEMA N. 17	MARZO - DICEMBRE 2021 -1 EDIZIONI 4 ORE FORMATIVE	200	Dr. Frandl/ Dr. Giusti/Dr. Simonini/Dr.Am brosinò
7	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI DEGENTI DALLA TEORIA ALLA PRATICA	1000 INFERMIERI/TSR	FAD	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	MARZO- DICEMBRE 2021 - 4 ORE FORMATIVE EDIZIONE	200	Dr. Giusti/Dr. Paita/Dr.ssa Simonini
8	SECONDO MODULO"LAVORARE IN BENESSERE CONOSCERE IL CORPO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO"	20 INFERMIERI /MEDICI	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	GENNAIO - DICEMBRE - 2021 - 08 ORE FORMATIVE EDIZIONE 3	1900	Dr. Paita/Dr.ssa Simonini/Dr.ssa Benacci/Dr. Giusti
9	CORSO PTC ADV – PREHOSPITAL TRAUMA CARE IRC	12 DIPENDENTI DEL DEA	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 18	MARZO - DICEMBRE 2021-20 ORE -1 EDIZIONI	670	Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio

		CORSO DI FORMAZIONE QUINQUENNALE OBBLIGATORIO IN MATERIA DI RADIOPROTEZIONE: "Accertamento e acquisizione delle conoscenze radioprotezionistiche per il personale medico e per il personale sanitario non medico"	160 DIPENDENTI RADIOESPOSTI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	APRILE NOVEMBRE 2021 - 8 ORE FORMATIVE 4 EDIZIONI	200	Dr. Ciarmiello/Dr.ssa a Foppiano
10								
11		RIEDIZIONE CORSO GESTIONE DELL'INFEZIONE DA SARS-COV2-FOCUS SULL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	1000 DIPENDENTI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 17	GENNAIO DICEMBRE 2021 - 4 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	250	Dr.ssa Pinelli/Dr.ssa La Regina/Dr.ssa Barbieri
12		RIEDIZIONE CORSO TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI DPI	1000	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	GENNAIO DICEMBRE 2021 - 4 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	250	Dr.ssa Simonini i/Dr.ssa La Regina /Dr. Giusti/Dr.ssa Barbieri
13		CORSO NLSD (Newborn Life Support)	24 DISCENTI DIP MATERNO INFANTILE E DIP EMERGENZA	RED	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO DICEMBRE 2021- 8 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	2000	Dr.ssa Corona /Dr.ssa Sani/Dr. Ferrari Fabio
14		LA LEGGE 190 PIANI E MISURE ANTICORRUZIONE	380 DIPENDENTI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 17	MARZO DICEMBRE 2021- 8 ORE FORMATIVE	300	Dr.ssa Graverini
COSTI TOTALI	14						52564	